

Costozza, sette eventi gratuiti in Villa Da Schio

"I suoni della natura"



*Torna a luglio "I suoni della natura". Sesta edizione arricchita di eventi multimediali e culturali. – Il meraviglioso giardino seicentesco di **Villa Da Schio a Costozza di Longare** riapre al pubblico, per la sesta edizione del festival "**I suoni della natura**".*

Dal 6 al 28 luglio, sette appuntamenti gratuiti animeranno le serate estive, offrendo una combinazione di musica, letteratura, cinema e cultura.

Quest'anno il festival cresce ulteriormente, consolidando il format iniziato lo scorso anno e ampliando il proprio orizzonte con eventi multimediali, presentazioni di libri e incontri con autori di fama nazionale e internazionale, oltre ai talenti legati al territorio.

Il sindaco di [Longare, Matteo Zennaro](#), esprime grande soddisfazione: "Siamo giunti alla sesta edizione di questo festival, che continua a crescere in dimensioni e qualità. Grazie agli sforzi

congiunti del Comune, della Pro Loco e dei nostri generosi sponsor, possiamo offrire sette eventi gratuiti che celebrano la bellezza del nostro territorio e la ricchezza della cultura”.

“I suoni della natura”.

Il festival si inaugura nel weekend del 6-7 luglio con due eventi sotto il segno della multimedialità.

- **Sabato 6 luglio** Jacopo Bulgarini d’Elci e Livio Pacella guideranno il pubblico in un viaggio emozionante attraverso gli anni ’60 con “Il sogno e il risveglio. Gli anni ’60 tra cinema, tv, letteratura”. Un racconto che intreccia immagini, musica, scene celebri e pagine di un decennio leggendario, da “La dolce vita” a “2001: Odissea nello spazio”, fino allo sbarco sulla Luna.
- **Domenica 7 luglio** Antonino Varvarà presenterà “Generazione beata: i poeti della Beat Generation americana”, un viaggio-spettacolo letterario che esplora il movimento poetico della Beat Generation attraverso letture, interpretazioni, foto d’epoca, video e musica.

Il festival proseguirà con una serie di eventi che spaziano dalla musica dei Beatles, interpretata dall’**OB-LA Trio**, all’atteso appuntamento con **Christian Greco**, direttore del Museo Egizio di Torino, che ci condurrà alla scoperta dei misteri di Tutankhamun. Altri incontri con la scrittrice **Mariapia Veladiano** e la cantautrice-musicista-scrittrice **Patrizia Laquidara**. Mentre chiuderà la rassegna il rock blues di **Arianna Antinori**.

Il festival, promosso dal Comune di Longare e organizzato dalla Pro Loco, in collaborazione con la Commissione Cultura, vede la direzione artistica di BABC – Be Ancient Be Cool, associazione di promozione musicale, con la partnership di Bisson Auto, Galla 1880. Main sponsor si conferma Salin 1953, con a fianco Banca del Veneto Centrale.

Gli eventi si terranno alle ore 21, nel parco della splendida Villa Da Schio di Costozza di Longare, e sono tutti a ingresso libero.

IL PROGRAMMA

Inaugurata nel 2018, I Suoni della Natura è ormai giunta alla sua sesta edizione e quest’anno vanta un ulteriore ampliamento del programma: ben sette eventi che consolidano il format iniziato lo scorso anno e che vedono musica, letteratura, cinema e cultura intessersi in stimolanti performance ospitate nell’incantevole cornice di Villa da Schio. Come sempre la rassegna propone sia artisti e autori di fama nazionale e internazionale, che talenti legati al nostro territorio.

Vi auguriamo dunque buon ascolto e buona visione con i suoni della natura.

Sabato 6.07

JACOPO BULGARINI D’ELCI E LIVIO PACELLA

Il sogno e il risveglio. Gli anni ’60 tra cinema, tv, letteratura



Il racconto—tra immagini, musica, scene celebri, pagine—di un decennio leggendario, che avrebbe avuto un’enorme influenza sul futuro: gli anni ’60.

Da *La dolce vita* a *2001 Odissea nello spazio*, da *Il laureato* ad *Apocalypse Now*, da *Il sorpasso* a *Easy Rider*, il cinema fa la parte del leone con alcune delle pellicole più famose del periodo. Ma c’è

spazio anche per la televisione, medium in rapida crescita. Veicolo di novità e di racconti, come il primo confronto presidenziale tra Kennedy e Nixon o l'assassinio di JFK; e poi delle prime clamorose notizie in mondovisione: una su tutte, lo sbarco sulla Luna, che l'intero pianeta segue col fiato sospeso. E quindi la letteratura, che fissa in alcune pagine eccezionali momenti altrettanto iconici: da Bukowski a Pasolini fino alle profezie fantascientifiche di Philip Dick...

Un racconto emozionante, tra nostalgia e scoperta, per ripensare a un decennio cruciale.

Jacopo Bulgarini d'Elci: direttore Mondoserie.it · Livio Pacella: attore

Domenica 7.07

ANTONINO VARVARÀ

Generazione beata: i poeti della Beat Generation americana

New York, 1944, Columbia University. Lucien Carr presenta la matricola Allen Ginsberg a Jack Kerouac e a William S. Burroughs. Non è un banale incontro tra studenti universitari: è l'inizio di quella rivoluzione poetica che prenderà il nome di *Beat Generation*. Saltando dai versi rapsodici di Ginsberg a quelli graffianti di Corso, stando sullo stile blues e bebop di Kerouac per poi approdare ai componimenti ironici di Ferlinghetti, andremo a esplorare quel movimento poetico che tanto ha influenzato le arti e il costume degli Stati Uniti negli anni Cinquanta e Sessanta, e che ancora oggi mantiene il suo fascino e la sua attualità.

Il format che caratterizza l'incontro non è quello della semplice lettura di poesie: invece, leggendo ma nel contempo interpretando attorialmente i componimenti dei poeti all'interno di un percorso narrativo, il Lettore-Attore-Narratore procede—supportato da foto d'epoca, video originali, brani musicali—in quello che potrebbe essere definito un viaggio-spettacolo letterario, lontano da ogni accademismo e da ogni banalizzazione dell'argomento trattato.

Antonino Varvarà: narrazione · Alessandra Ursolo: elaborazione immagini e grafica

Giovedì 11.07

MARIAPIA VELADIANO

Quel che ci tiene vivi

Aiutare le famiglie che non funzionano: questo è l'obiettivo del giovane protagonista, un avvocato con un passato doloroso, difficile da dimenticare ma anche da ricordare. E quello è lo scopo anche di sua moglie Bianca, la psicoanalista a cui si è rivolto all'inizio della carriera proprio per rimettere insieme i pezzi della sua infanzia. Non sembravano compatibili—lei credente, esile e raffinata, lui materialista e disilluso, sovrappeso, cresciuto solo e in povertà—eppure al posto di un'analisi è nato un amore.

Forse perché parlano la stessa lingua, quella che condivide soltanto chi è sopravvissuto a un trauma incancellabile, ma che ha anche il coraggio di resistere. Forse perché entrambi hanno bisogno di provare ad aggiustare il mondo. È questo che spinge l'avvocato a entrare e uscire dai tribunali con furiosa determinazione, per dare una possibilità alle persone che *non vengono viste*.



Una sera d'inverno incontra un bambino solo, che parla con curiosa saggezza. Un bambino che sparisce e sembra non ricomparire più. Un bambino che gli ricorda sé stesso. E quando scopre chi è, la sua missione diventa un'ossessione: dovrà riuscire a salvarlo.

Mariapia Velediano: scrittrice · Sonia Gastaldi dialoga con l'autrice

Domenica 14.07

OB-LA TRIO

Don't trust anyone who doesn't like The Beatles

La musica dei Beatles ha segnato le generazioni a venire ed ancora oggi, a distanza di più di 50 anni, riesce a risultare contemporanea ed in piccola parte persino sconosciuta. OB-LA trio vi porterà all'interno del mondo di questo gruppo iconico, facendovi

ascoltare dei riarrangiamenti di una parte del loro repertorio meno noto, senza tralasciare alcuni grandi classici. L'ascoltatore verrà accompagnato alla scoperta di canzoni e storie dietro alle canzoni, dei quattro musicisti che hanno dato il via ad una rivoluzione non solo musicale ma anche culturale, in tutto il mondo.



Anna Cavedon: voce, piano · Nicola Bueloni: basso elettrico · Massimo Cogo: batteria

Domenica 21.07

CHRISTIAN GRECO

Alla ricerca di Tutankhamun

Quando nel novembre del 1922 Howard Carter entra nella tomba del faraone Tutankhamun, la soglia che varca non è solo fisica. Grazie a quella scoperta, che annulla la distanza temporale tra l'antico Egitto e l'epoca delle missioni archeologiche, il nome di Tutankhamun torna infatti a essere pronunciato dopo tremila anni. Avverando, nei fatti, le credenze religiose sulla base dei quali fu concepita, la tomba di Tutankhamun ha garantito al faraone una seconda vita, come simbolo dell'intera civiltà egizia.

Ma come è stato possibile?

Christian Greco, direttore del *Museo Egizio* a Torino, conduce i lettori in un viaggio che inizia con la riforma religiosa del faraone *eretico* Akhenaten ed esplora i grandi misteri legati a Tutankhamun—dalla sua ascendenza alle cause della morte—fino a indagare l'impatto che i favolosi oggetti ritrovati nella tomba hanno avuto sull'immaginario contemporaneo.

Al centro, le incredibili vicende che hanno portato Howard Carter al ritrovamento della tomba, il lavoro archeologico grazie al quale gli oggetti diventano reperti, il ruolo dei mass-media e della politica, l'impatto che Tutankhamun ha avuto su tutto il Novecento. L'analisi sfaccettata e approfondita della scoperta archeologica che ha cambiato il mondo.

Christian Greco: Direttore Museo Egizio di Torino, Egittologo; introduce: Chiara Miolo

Giovedì 25.07

PATRIZIA LAQUIDARA

Ti ho vista ieri

Attraverso i ricordi della bambina di ieri, ricordi impressi nel corpo, nel suono, nel canto, Patrizia Laquidara appronta un mirabolante inventario di vite e persone, nomi e nomignoli, oggetti e animali: dalla figura tenera e inquietante di un medium bizzarro a un pappagallo irriverente, dalle voci dei pescatori al mercato di Catania al fragore di una vecchia fornace a Murano, dove si forgia il vetro con il fuoco.



e

Un universo magico, in cui si specchia l'incanto proprio di ogni infanzia, ma anche quello di un paese che, tra il mare di Catania e lo stretto di Messina, l'autostrada del Sole, i treni infiniti attraverso le gallerie dello stivale, le campagne e le colline dell'alto vicentino, approda alla modernità trasportando tutto il peso delle sue antiche radici e leggende. Più di tutto colpisce, in quest'opera, lo stile in cui è scritta, che riproduce, in una prosa sobria e insieme sofisticata, il suono dei racconti orali appresi da bambina, assolvendo così il compito proprio della letteratura e del canto: riproporre il miracolo della voce umana.

Patrizia Laquidara: voce, narrazione · Daniele Santimone: chitarra acustica

Domenica 28.07

ARIANNA ANTINORI

Rock in Town

Arianna Antinori è considerata una delle più belle voci del panorama rock blues in Italia. Con il suo timbro potente e graffiante ha conquistato artisti, giornalisti e addetti ai lavori con le sue esibizioni live. Ama in maniera viscerale quel sano rock che ha saputo contaminarsi senza perdere identità e che affonda le sue radici nel blues, nel soul e nel rock'n'roll. I suoi concerti sono pura energia rock in pieno stile Antinori, passando da cover internazionali dei Led Zeppelin, Janis Joplin, Beatles e molti altri, fino all'inserimento dei suoi due dischi *ariannAntinori* in lingua inglese e *Hostaria Cohen* in lingua italiana, quest'ultimo prodotto dal produttore di fama internazionale Mauro Paoluzzi; un disco che vanta firme importanti del panorama autorale italiano, come Vincenzo Incenzo, Raffaella Riva ed Elio Aldrichetti. Il risultato è un album che si presenta con l'anima intrisa di un rock attuale ma con testi in italiano.



Arianna è accompagnata dalla sua band composta da musicisti di talento e fama davvero notevoli, con i quali ha trovato una sinergia particolarmente ispirata, pronta così a contagiare ed entusiasmare un pubblico, ci auguriamo, numeroso!

Arianna Antinori: voce · Davide Pezzin: basso · Davide Repele: chitarra
Giovanni Joe De Roit: chitarra · Roberto Parolin: batteria

1 luglio 2024

Comune di Longare – Ufficio Segreteria